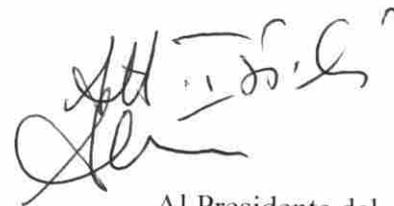




CC 02-1802/812/2016X



Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte
Mauro LAUS

11:17 27 Giu 16 A0100B 000882

ORDINE DEL GIORNO N. 809

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 103 del Regolamento interno.

trattazione in Aula



trattazione in Commissione



Oggetto: Fondi per l'edilizia scolastica – Programma “SCUOLE SICURE”

PREMESSO che la mancata erogazione dei trasferimenti statali agli Enti Locali in merito ai fondi assegnati ai Comuni per gli interventi “SCUOLE SICURE” potrebbe creare serie difficoltà alla regolarità e alla trasparenza della azione amministrativa degli enti stessi;

TENUTO CONTO che tale situazione determinerebbe per i Comuni lo sfioramento del Patto di Stabilità 2015, riconducibile alle spese effettuate dalle amministrazioni comunali per gli interventi di messa in sicurezza degli immobili scolastici, nonché l'applicazione di sanzioni amministrative;

RILEVATO che il forte disequilibrio tra la data di termine lavori inderogabile e la data dell'effettiva erogazione dei contributi statali costringerebbe i Comuni a liquidare le aziende senza avere ricevuto alcun contributo da parte dello Stato con ripercussioni negative che potrebbero comprometterne la tenuta dei conti per gli anni successivi;

CONSIDERATO che i Comuni, a fronte delle complicate tempistiche per l'espletamento degli atti burocratico/amministrativi e alla sofferenza che attanaglia molte imprese piemontesi, sarebbero costretti a liquidare in 30/60 giorni i fornitori, creando così uno squilibrio contabile tra entrate ed uscite per l'impossibilità di ottenere i fondi assegnati dal MIUR;

TENUTO CONTO che ancora una volta i Comuni verrebbero penalizzati da un sistema che li sanziona a causa di un'inadempienza da parte dello Stato

**il Consiglio regionale
impegna la Giunta regionale**

- a intervenire nei confronti del Governo affinché sia prevista l'immediata inapplicabilità di sanzioni per lo sfioramento del Patto di Stabilità imputabile ad interventi di edilizia scolastica e siano adottate le opportune azioni a salvaguardia dei Comuni e di tutte le aziende che rischierebbero la chiusura o una pesante sottrazione di liquidità a causa degli interventi effettuati per la messa in sicurezza degli edifici scolastici nell'ambito del Programma “SCUOLE SICURE”.